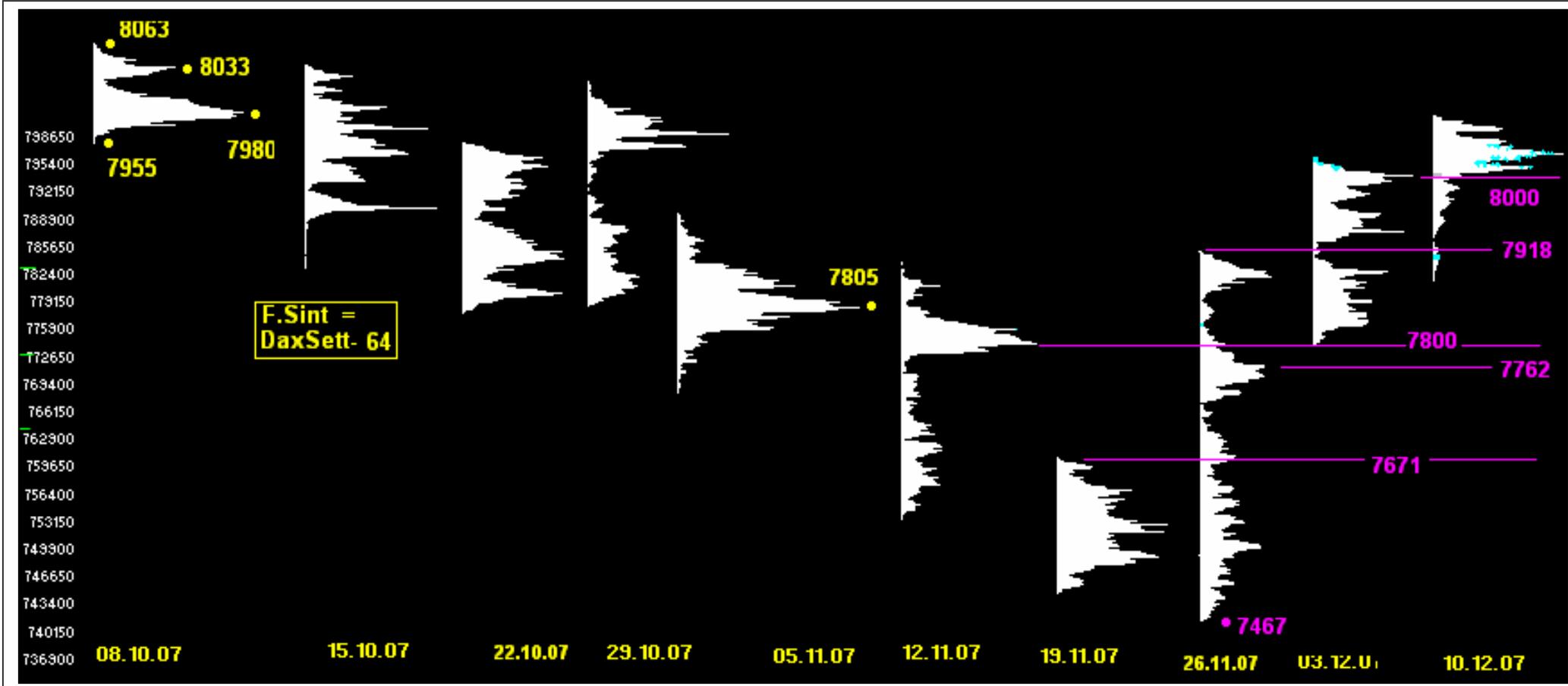


### Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax DICEMBRE

Dopo aver segnato subito in apertura un nuovo massimo settimanale aprendo in lapup, il dax ha, per tutto il resto della giornata, stornato, andando addirittura a testare la zona di 8000, fondamentale spartiacque, prima del comunicato del FOMC. Già prima del FOMC i segnali di indebolimento del rally erano abbastanza chiari, tuttavia l'importante appuntamento delle 20.15 non permetteva di dar troppo peso a questi segnali. Il risultato del FOMC (taglio di 25bp sia dei fedfunds che del tasso di sconto) ha deluso i mercati, che si aspettavano almeno un taglio di 50bp del tasso di sconto. L'impressione avuta è stata di una FED "dietro la curva", in ritardo rispetto alla situazione economica, che non riuscirà ad impedire l'imminente recessione. La reazione è stata violenta al ribasso : il dax ha travolto il 8000 e il successivo supporto a 7945, e in un impeto ribassista ha rotto anche il secondo spartiacque a 7900, proseguendo fino a 7875.

Abbiamo avuto ieri la dimostrazione che il mercato è pronto a riproporre con decisione una bidirezionalità di rischio con swings intensi e prolungati al rialzo e al ribasso, quali abbiamo visto la settimana scorsa.

Con la giornata di ieri si è sicuramente messa una pietra tombale sul rally di fine anno : siamo sempre in un range trading 7800/8100 ma la parte alta del range è definitivamente andata ormai. Ogni pullback verso 8000 è da vendere. Il trend resta laterale, con chiaro bias ribassista.

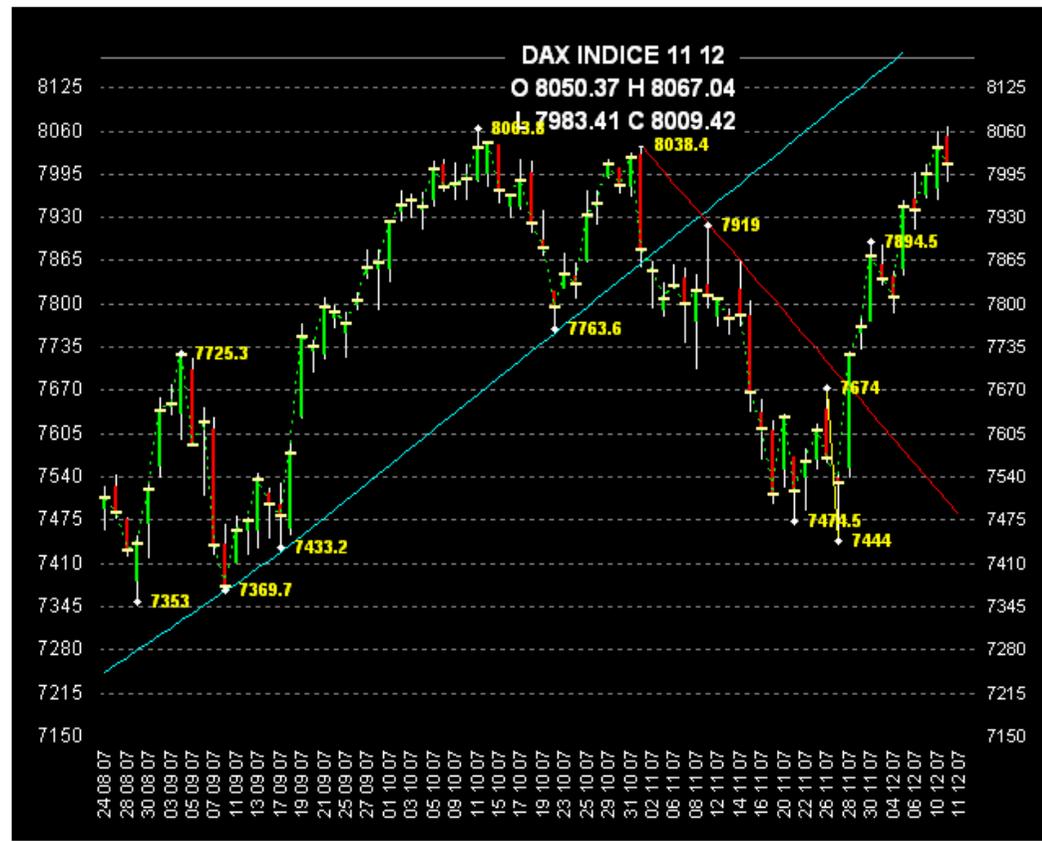
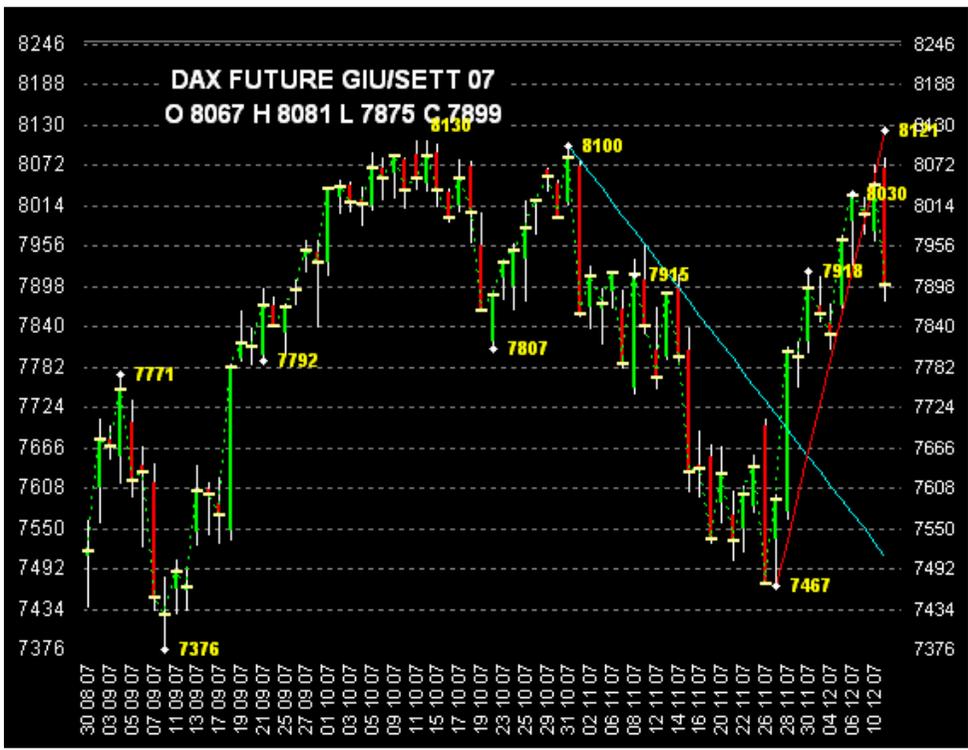


#### Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

Si vedono chiaramente da questo grafico i vari gradini di salita : la prima spinta, molto intensa, da 7467 a 7671 (205 punti) , una seconda da 7671 a 7800 (129 punti) poi le successive tre : 7800-7818 (118 punti), 7918-8000 (82 punti) e l'ultima di ieri 8000-8081 (81 punti).

Ci si può legittimamente aspettare che in discesa questi livelli vengano progressivamente toccati : fino a 7800 ci sono un po' di volumi che frenano la discesa, sotto 7800 la discesa potrebbe farsi nuovamente molto veloce e attraversare rapidamente le zone lasciate senza volumi in salita.

I ritracciamenti di Fibonacci tra 7467 a 8081 sono 7846 (61.8%), 7774 (50%), 7701 (38.2%).



**ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAX**

Trend laterale , sentiment ribassista.

Per il momento teniamo ancora valido lo scenario di trading range 7800/8100 da qui a fine dicembre

Il testa e spalla rialzista, neckline 7912/18 dovrebbe essere ormai stato negato : lo vedremo definitivamente oggi, se il dax scende sotto la neckline a 7912/18.

Intanto invece è stata rotta la trendline rialzista, in partenza da 7467, che ieri passava a 8040.

Il comunicato della Fomc non lascia molte speranze ai rialzisti, che confidavano in un intervento più deciso, soprattutto ora che si comincia a parlare in modo chiaro di recessione USA. Il prossimo FOMC è il 30 gen : fino ad allora, il mercato resterà in balia di se' stesso, con una situazione di mercato monetario difficilissima, peggiore addirittura di agosto. Senza la rete di sicurezza della Fed, diventeranno decisamente più difficile da digerire le news di writeoffs da parte di banche e istituzioni finanziarie che puntualmente arriveranno da gennaio in poi : se fino a poco fa (si veda il comportamento di lunedì per esempio) il mercato le snobbava mettendo addirittura a segno chiusure con il segno positivo, queste stesse notizie condizioneranno ora molto di più i mercati.

Al ribasso, troviamo per oggi il livello di **7800**, confermato da due importanti close del 28 e 29 nov : 7804 e 7795 : una chiusura sotto questi livelli andrebbe a mettere in dubbio la forza del rialzo del 28 novembre, e proporrebbe una veloce discesa almeno sino a 7707, high del 26nov.

Mi aspetto oggi la formazione di un imponente gapdown sull'indice.

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : **7021-27**. Indice 21-22 marzo : **6729.65/6742.78** 2-3 aprile : **7021-27**.

**Ritracciamenti di  
Fibonacci  
7190 - 8063.8**

- 0.8% 7889
- 0.618% 7730
- 0.5% 7626.9
- 0.382% 7523.8



## TEMI DELLA SETTIMANA

1. 05.12 Rischio Geopolitico nessuna novità in qs campo
- 12.12 SubPrime Freddie Mac stima di avere 10-12 bn Usd di perdite sui suoi book di mutui. Il CEO dichiara inoltre che il peggio è ancora da venire, e vede una discesa di un ulteriore 10% nel prezzo delle case. Freddie Mac, insieme a Fannie Mae, sono le due più grandi società USA di finanziamento di mutui, e sono agenzie semi-governative aventi lo scopo di diffondere la proprietà immobiliare.
2. 12.12 Dati macro di oggi : oggi trade balance USA. GIOV PPI e retail sales USA. Ven CPI usa.
3. 12.12 Commodities : petrolio invariato a 89 usd e oro -1.23 a 797 : non influenzano i mercati azionari
4. 12.12 Valute : il movimento più significativo dopo il FOMC è stato il recupero dello yen, contro Usd e Eur, che ha accompagnato e confermato la discesa della borse. Sarà da seguire nei prossimi giorni, dato che il movimento è stato molto simile a quello fatto dalle Borse.
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari sei i)*
  - 0.50 JPY Domestic Corporate Goods Price Index (MoM) (NOV) 0.1% 0.3% (YoY) 2.1% 2.4% ◆◆
  - 0.50 JPY Current Account Total (yen) (OCT) 2040.0B 2883.1B ◆◆
  - 0.50 JPY Adjusted Current Account Total (OCT) 2270.0B 2242.0B ◆◆
  - 0.50 JPY Trade Balance - BOP Basis (OCT) 1153.5B 1769.1B ◆◆
  - 5.30 JPY Bankruptcies (YoY) (NOV) -- 8.1% ◆◆
  - 7.00 JPY Machine Tool Orders (YoY) (NOV F) -- 13.0% ◆◆◆◆
  - 8.45 EUR Fr Current Account (euro) (OCT) -- -2.3B ◆◆
  - 10.00 EUR It Gross Wages s.a. (QoQ) (3Q) -- 0.6% Labour Costs (YoY) (3Q) -- 2.6% ◆◆
  - 10.30 GBP Jobless Claims Change (NOV) -5.0K -9.9K Claimant Count Rate (NOV) 2.6% 2.6% ◆◆◆◆
  - 10.30 GBP Average Earnings inc. Bonus (3M/YoY) (OCT) 4.2% 4.1% ex. Bonus (3M/YoY) 3.7% 3.7% ◆◆
  - 10.30 GBP ILO Unemployment Rate (3Mths) (OCT) 5.4% 5.4% ◆◆
  - 10.30 GBP Manufacturing Unit Wage Cost (3Ms/YoY) (OCT) -- 0.1% ◆◆
  - 11.00 EUR Eu-Zone Employment (QoQ) (3Q) -- 0.5 (YoY) -- 1.7% ◆◆
  - 11.00 EUR Eu-Zone Indus. Production s.a. (MoM) (OCT) 0.2% -0.7% w.d.a. (YoY) 3.7% 3.5% ◆◆◆◆
  - 13.00 USD MBA Mortgage Applications (DEC 7) -- 22.5% ◆◆
  - 14.30 EUR ECB's Papademos Speaks in Frankfurt -- -- ◆◆
  - 14.30 USD Trade Balance (OCT) -\$57.3B -\$56.5B ◆◆◆◆
  - 14.30 USD Import Price Index (MoM) (NOV) 2.0% 1.8% (YoY) 11.0% 9.6% ◆◆◆◆
  - 20.00 USD Monthly Budget Statement (NOV) -\$80.0B -\$73.0B ◆◆



## RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 12 dicembre

### Update della notte (ore 7.00) :

Topix -0.7%. Shanghai -2.05%. HangSeng -2.31%. Altri mercati tutti in rosso tra -0.26 e -1.8%. Mercati USA +0.50%. Valute : lo yen recupera ancora 0.50% contro usd e eur.

### Strategia :

La discesa dei mercati asiatici ha confermato il movimento dei mercati USA, che in notturna recuperano un po' rispetto alle perdite davvero significative di ieri.

Il dax avrà da chiudere un imponente gapdown con l'indice, che ha chiuso alle 17.30 a 8024.5 : si tratta di una discesa di oltre 100 punti. Ritengo probabile un recupero verso livelli di resistenza tipo 7945 e 7960 piuttosto velocemente. Poi da lì vedremo : il range sempre valido è 7800/8100 e a questi prezzi siamo a metà del guado.

Di certo lo scenario rialzista è accantonato, e qualora escono altre brutte notizie macroeconomiche il mercato accentuerà la risposta negativa, dato che la FED non pare sia ansiosa di soccorrere l'economia, ma piuttosto proceda con molta cautela per non compromettere il controllo dell'inflazione.

Riapro da oggi il chart a 1 minuto dell'euroyen : il movimento fatto ieri sera dopo il FOMC è stato intenso, ed ha accompagnato (o anticipato, non ho avuto modo di vedere con attenzione) il movimento delle Borse : eventuali recuperi dello Yen possiamo indicare per lo meno ulteriori imminenti debolezze degli azionari.

Dati macro di oggi : oggi trade balance USA.

### PUNTI PIVOT Fdax 12 dicembre

R3	8405.5
R3minor	8287
R2	8199.5
R1	8112
Pivot	7993.5
S1	7906
S2	7787.5
S3minor	7669
s3	7581.5
High	8081
Low	7875
Range	206
Close 1730	8024.5
Close 2200	7899
Diff 1730-2200	-125.5 - 1.6%

### Supporti : (livelli del dax Fut Dicembr)

**7889/93** ♦♦ : PoC 30 nov e 5 dic  
**7872** ♦♦♦ : high 4 dic  
**7844** ♦♦ : PoC 4 dic  
**7811/18** ♦♦♦ : high 28 e 29 nov  
**7766** ♦♦ : area volume del 29 nov  
**7747/54** ♦♦♦ : PoC 28 nov, hlow del 29  
**7670** ♦ : Piccolo volume del 28 nov  
**7600** ♦♦♦ : high 27 nov  
**7561** ♦♦♦ : low 28 nov

### Resistenze: (livelli del dax Fut Dicembre)

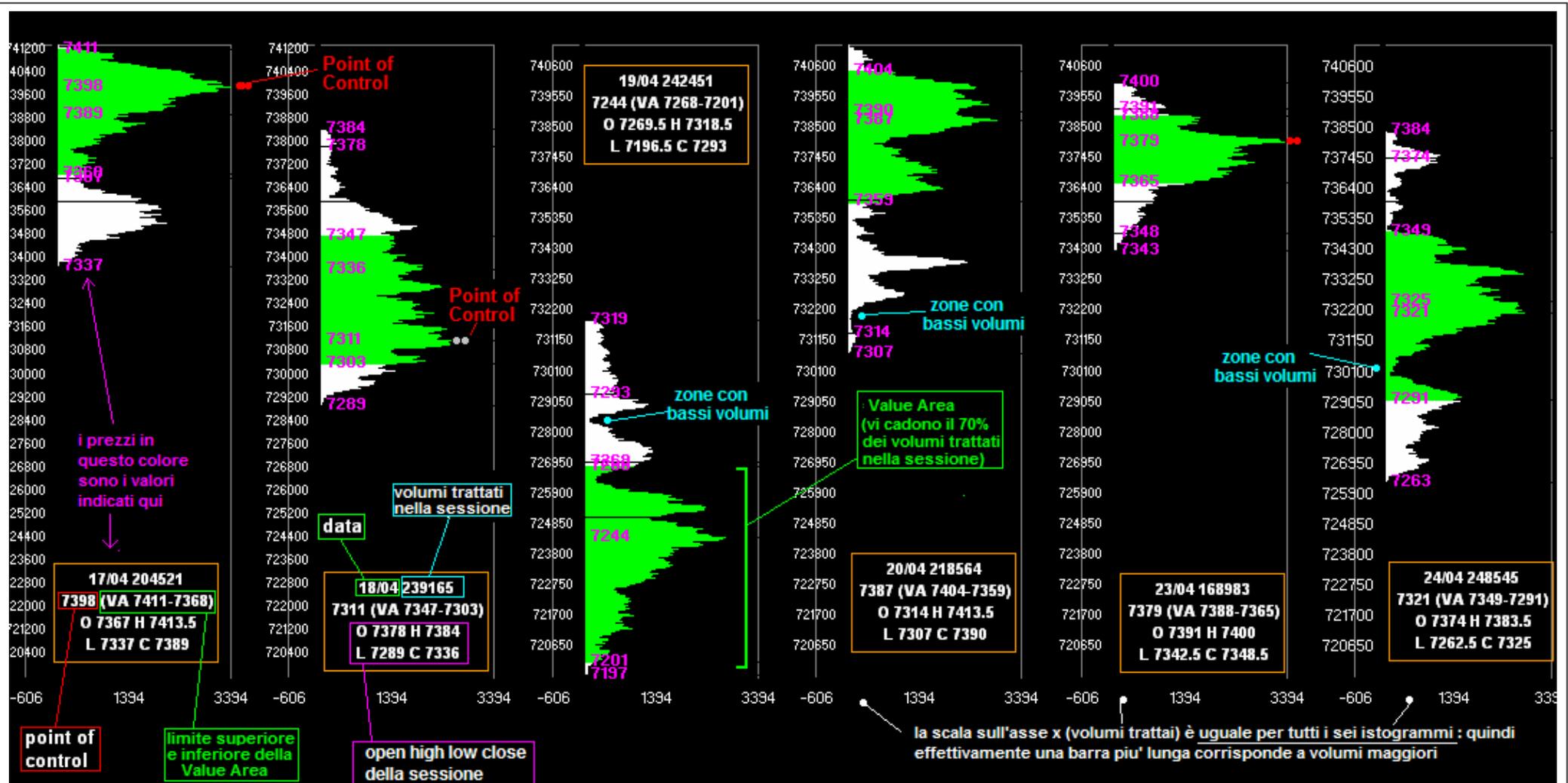
**8215** ♦♦ High 13 luglio future settembre (8151 indice)  
**8184/86** ♦♦♦ High 9-12 luglio  
**8130** ♦♦♦ high 11 ott  
**8100/03** ♦♦ high 15 ott  
**8083/89** ♦♦ High 5, 8 9 e 10 ott  
**8071** ♦♦ : High 10 dec  
**8064** ♦♦♦ : zona volume del 10 dec  
**8006** ♦♦♦ PoC del 7 dec, spartiacque  
**7961** ♦ low del 10 dec  
**7945** ♦♦ area di reazione del 5 e 6 dic  
**7925** ♦♦♦ : Low 6 dicembre  
**7912/18** ♦♦♦ : high del 30 e 3 dicembre

*Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito [www.thehawktrader.com](http://www.thehawktrader.com), in "Le mie tecniche di trading"*

[www.thehawktrader.com](http://www.thehawktrader.com)



*The Hawk Trader*



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi ●●) oppure un picco isolato e molto compresso (●●●) : in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successive farà sicuramente da riferimento.